

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Reg. Data 04/05/2023	Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina della video sorveglianza
---	---

L'anno **duemilaventitre** giorno **quattro** del mese di **maggio** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Raddusa, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **02/05/2023 prot. n. 5189**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Prof. Giovanni Allegra**. Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti, sebbene invitati, n. come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) ALLEGRA GIOVANNI	X		8) CIURCA IRMA	X	
2) RAPISARDA DEBORA	X		9) VIRZI' CONO CRISTIAN	X	
3) PAGANA CARMELA	X		10) PIAZZA VANESSA	X	
4) INCARDONA S. MARIA	X		11) ALBERGHINA ALESSANDRO	X	
5) LA MASTRA DANIELE	X		12) RIZZO VINCENZO	X	
6) MACALUSO G. SALVATORE	X				
7) MACALUSO NUNZIATA	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco , Vice Sindaco, Assessori Vitanza e Dragone**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Monia Rinaldi**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Alberghina A., Pagana C. e La Mastra**

Il Presidente, passa alla trattazione del 6° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: *“Approvazione Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza”*.

Prende la parola il **cons Pagana** per dire che in seno alla commissione si è addivenuti ad una comunione di intenti

Prende la parola il **cons Virzi** per esprimere soddisfazione in merito alla sintonia trovata in commissione.

Il **Sindaco** interviene per esprimere soddisfazione e per complimentarsi con i consiglieri per la collaborazione. E aggiunge che trovare delle soluzioni condivise fa bene alla cittadinanza.

Il **Presidente** si congratula con i consiglieri per il lavoro svolto e mette ai voti la superiore proposta. L'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 12

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza”*.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 Data: 14/2/2013	OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza.
--------------------------	--

Su proposta del Responsabile dell'Area 1



rag. Daniela Trovato Monastra

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 14/2/2013



Il Capo Area

rag. Daniela Trovato Monastra

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 14/02/2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina della videosorveglianza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RILEVATO CHE il sistema di videosorveglianza persegue le finalità istituzionali del Comune quali, tra gli altri, una maggiore sicurezza per i cittadini, la sicurezza urbana, la tutela del territorio e degli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione, la prevenzione di atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio pubblico, il contrasto all'abbandono dei rifiuti;

VISTI

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 18/05/2018, n. 51 recante: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio."
- Artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- Decalogo del 29 novembre 2000 promosso dal Garante per la protezione di dati personali;
- Circolare del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2005, n. 558/A/471;
- D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, recante: "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di

contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori“, ed in particolare dall’art. 6;

- “Provvedimento in materia di videosorveglianza” emanato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;
- Legge n. 125/2008 (legge conversione d.l. n. 92/2008, c.d. “decreto sicurezza”);
- D.M. del Ministero dell’Interno 5 Agosto 2008;
- Legge 15 luglio 2009, n. 94 - Disposizioni in materia di sicurezza pubblica;
- D.L. 20/02/2017, n. 14 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
- D.L. 04/10/2018, n. 113 Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

DATO ATTO che il provvedimento in materia di videosorveglianza, emanato in data 8.04.2010 dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, contiene disposizioni che è necessario inserire nel vigente Regolamento per la disciplina della videosorveglianza;

ACCERTATO che il Garante per la Protezione dei Dati Personali mostra come necessari la corretta individuazione di specifiche attività, come ad esempio l’individuazione delle figure dei responsabili e degli incaricati del trattamento delle immagini, le modalità di accesso alle immagini, di conservazione dei dati e di molti altri aspetti;

CONSIDERATO opportuno e necessario procedere all'adozione di un Regolamento che disciplini complessivamente l'utilizzo delle apparecchiature nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità ed alla protezione dei dati personali;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto dall’Ufficio di Polizia Municipale, composto di n. 24 articoli, che si allega alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza, composto da n. 24 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto del provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza, emesso dal Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 08.04.2010;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

Di dare atto, altresì, che il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;

Di stabilire che sarà data diffusione del Regolamento mediante la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune.

Il Consigliere Anziano
Debora Rapisarda

Il Presidente
Prof. Giovanni Allegra



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Monia Rinaldi

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata all'albo pretorio on-line istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
rag. Daniela Trovato Monastra

Il Capo Area
rag. Daniela Trovato Monastra

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.